



Parco Ticino

PERCORSO SENSORIALE: i sapori della brughiera

Se siete arrivati fin qui, in silenzio e con un po' di attenzione, avrete probabilmente utilizzato uno solo dei vostri sensi: la vista. Vi sarete guardati attorno, osservando il paesaggio, cercando il sentiero e qualche punto di riferimento. Avrete visto alberi, arbusti, tracce dell'uomo, ma quello che forse non avete notato è la gustosa varietà di cibi tra cui vi state muovendo. La brughiera che state attraversando è una fondamentale fonte di cibo per una grande quantità di animali del Parco. Molti sono carnivori o insettivori ma altri si nutrono di piante, frutti e bacche. In realtà, anche i carnivori come le volpi, si fermano tra i sapori della brughiera, per golosità o necessità. **Fate attenzione:** alcuni frutti fanno venire l'acquolina in bocca ma possono essere molto tossici per l'uomo, quindi non assaggiate ciò che non conoscete e siate generosi lasciando intatte queste preziose "dispense" degli animali del Parco.

Pinus sylvestris Pino silvestre

I pinoli del pino silvestre sono nutrienti e ricercatissimi da topi, arvicole, scoiattoli e picchi, quelli di altri pini sono commestibili anche per l'uomo.



Crataegus monogyna Biancospino

Le sue bacche, ricche di vitamina C, sono un indispensabile cibo invernale per molti uccelli ma possono essere usate anche per marmellate e i fiori per infusi. Ottimo anche il miele di biancospino.



Sambucus nigra Sambuco

Di questo arbusto si può mangiare un po' tutto: i fiori fritti, le bacche per gelatine e marmellate, i germogli, privati delle foglioline, lessati come gli asparagi! Ricordate però che ne sono golosi anche molti uccelli e mammiferi e che spesso le sue bacche sono una loro fonte insostituibile di cibo.



● COMESTIBILE PER L'UOMO

● NON COMESTIBILE PER L'UOMO



Rubus fruticosus Rovo

Dolci e aromatiche le more sono deliziosi spuntini non solo per grandi e bambini ma anche per le volpi che vivono nel Parco.

Ligustrum vulgare Ligustro

Questo arbusto produce piccole bacche nere e lucenti che perdurano fino all'inverno e sono una delle componenti della dieta autunnale di molti uccelli, anche migratori, di passaggio sul corridoio ecologico che è la Valle del Ticino.



Amanita muscaria Ovolo malefico

È un fungo tossico per l'uomo e anche per gli animali del Parco, tanto che un tempo, veniva usato per uccidere le mosche (da cui il nome specifico "muscaria").



Macrolepiota procera Mazza di tamburo

È commestibile ma solo dopo cottura. Ricordate che potete raccogliere i funghi del Parco solo se avete l'apposito tesserino!



Quercus rubra Quercia rossa

Cince, ghiandaie, picchi, topolini e scoiattoli sono golosi di ghiande, cibo fondamentale nella dieta autunnale. Sul percorso potete trovare anche la quercia Farnia, tipica del parco.

Queste more sono deliziose ma fate attenzione: non tutto quello che sembra buono è commestibile! Almeno per voi umani....

REGIONE LOMBARDIA
SISTEMA PARCHI



RISERVA DELLA BIOSFERA
UNESCO-MAB



ENTE GESTORE

Consorzio Parco Lombardo
della Valle del Ticino

SEDE

Via Isonzo, 1 - 20013
Pontevecchio di Magenta (MI)
Tel. 02972101

PRONTO INTERVENTO
02.9792500

INIZIATIVA PROMOSSA DA



Distretto
108 Ib1 e Ib4
Lions Club
di Gallarate

A CURA DI



Disegni di Fabrizia De Leo

CON IL CONTRIBUTO DI

